



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO
SERVIZIO V

e p.c.

Al Ministero della transizione ecologica
Direzione generale per la crescita sostenibile e la
qualità dello sviluppo
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
cress@pec.minambiente.it

Al Gabinetto del Ministro – SEDE
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

Alla Presidenza della Regione Siciliana
segreteria@regione.sicilia.it

Al Dipartimento dei beni culturali e
dell'identità siciliana
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani
sopritp@certmail.regione.sicilia.it

Alla EP Produzione S.p.A.
epproduzione@pec.it

Class: 34.43.01/10.96.1/2019

Oggetto: [ID:5632] Procedimento di valutazione dell'impatto ambientale di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 152/2006 relativo al progetto di "Efficientamento della Centrale di Trapani con Installazione di Nuovi OCGT per 220 MWe". Proponente: EP Produzione S.p.A.
Parere tecnico-istruttorio

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e il Decreto Legislativo 14 marzo



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

1 di 7

X 18

2013, n. 33 recante il "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo";

VISTO l'art. 4, commi 3, del D.M. 27 novembre 2014, concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo", registrato dalla Corte dei Conti il 19/12/2014 al foglio 5624;

VISTO il Decreto interministeriale 24 dicembre 2015, pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21-01-2016, sottoscritto dall'allora Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con l'allora Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

VISTO il Decreto del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo n. 44 del 23 gennaio 2016 recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n.208" registrato alla Corte dei Conti il 29 febbraio 2016, n. 583 del registro dei Provvedimenti, e pubblicato in G.U.R.I. l'11 marzo 2016, Serie Generale n. 59, ed entrato in vigore il 26 marzo 2016;

VISTA la Circolare n. 14 del 25 marzo 2016 del Segretario Generale del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, avente ad oggetto "Riorganizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n.208" – Entrata in vigore – Fase transitoria e continuità amministrativa;

VISTO il Decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*. (pubblicato in G.U.R.I.- Serie Generale n.160 del 12-07-2018), con il quale tra l'altro l'ex *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo* ha assunto la nuova denominazione di "Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 19 giugno 2019, n. 76 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" (pubblicato in G.U. Serie Generale n.184 del 07-08-2019);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 agosto 2019, registrato alla Corte dei Conti al numero 1-2971 del 30 agosto 2019, con il quale è stato conferito all'arch. Federica GALLONI l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Archeologia



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

X
LR

Belle Arti e Paesaggio ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del Decreto legislativo, n. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 1, comma 16, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei luoghi e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" (pubblicato in G.U.- Serie Generale n.222 del 21-09-2019), ai sensi del quale la denominazione "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente in provvedimenti legislativi e regolamentari, la denominazione "Ministero per i beni e le attività culturali", così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 306 del 23 settembre 2019, prot. n. 2908;

VISTO il D.P.C.M. n. 169 del 2 dicembre 2019, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", pubblicato nella G.U., ser. gen., n. 16 del 21 gennaio 2020;

VISTO il DM del MiBACT 28 gennaio 2020, n. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

VISTO l'articolo 1 del Decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, , convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55 (in G.U. 29/04/2021, n. 102), recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e in particolare considerato che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha cambiato la propria denominazione in "Ministero della transizione ecologica" ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo ha cambiato altresì la propria denominazione in "Ministero della Cultura";

CONSIDERATO che, con istanza del 16/10/2020, la Società proponente EP Produzione S.p.A. ha avanzato richiesta di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 per il progetto di "Efficientamento della Centrale di Trapani con Installazione di Nuovi OCGT per 220 MWe".;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 95347 del 19/11/2020 la Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo del Ministero per la transizione ecologica ha comunicato la procedibilità della suddetta istanza;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

X
112

CONSIDERATO che con la nota prot. n. 34356 del 24/11/2020 la Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio, e successivo sollecito del 10/02/2021, ha richiesto alla competente Soprintendenza e al Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana della Regione Siciliana le valutazioni relative al progetto suddetto, nell'ottica della proficua e leale collaborazione tra Stato e Regione, e che contestualmente ha segnalato alla società proponente la mancanza della relazione paesaggistica tra i documenti previsti dalle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006", invitando quindi il proponente a integrare tale documentazione, necessaria per l'espressione del parere della Direzione Generale;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 831-2020-88-23 del 30/11/2020 la Società EP Produzione S.p.A. ha trasmesso l'integrazione richiesta concernente la Relazione paesaggistica, e che la DG CRESS ne ha informato questa Direzione con nota prot. n. 2730 del 27/01/2021;

VISTA la nota prot. n. 3404 del 12/03/2021 con cui la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Trapani comunicava:

"VISTO il D. A. n. 6683 del 29/12/16 dell'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana di adozione del Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3 ricadenti nella Provincia di Trapani, oltre il successivo D. A. n. 2694 del 15/06/17 di rettifica di adozione del primo;

VISTA la documentazione progettuale relativa, qui pervenuta in allegato e successivamente integrata dalla società proponente con "Relazione paesaggistica" assunta al prot. n. 15228 del 02/12/20, dalla quale si rileva che la stessa prevede l'ammodernamento dell'esistente Centrale di Trapani, con miglioramento dell'efficienza dell'impianto attuale mediante sostituzione degli attuali gruppi di produzione con nuove unità di produzione elettrica a ciclo aperto (OCGT);

CONSIDERATO che, dall'esame di tali elaborati progettuali, l'area d'intervento, ubicata all'interno del perimetro dell'attuale Centrale, risulta non gravata da vincoli paesaggistici e/o archeologici, discendenti dagli artt. 134, 136 e 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

PERTANTO, per quanto sopra e per i propri profili di competenza, questa Soprintendenza non ravvisa motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento.

TUTTAVIA rilevato che nelle immediate adiacenze della Centrale risultano individuati, dal sopraccitato P. P. Ambito 2 e 3, dei "beni isolati" di valore testimoniale dell'architettura produttiva (Baglio La Favarotta, pozzo agropastorale), elementi primari nella percezione del paesaggio in quanto costituenti testimonianza delle vicende storiche del territorio, con il quale mantengono un rapporto funzionale e visuale;

NELL'ULTERIORE CONSIDERAZIONE che, in termini di elevazione dal suolo, le nuove previste strutture incrementano le altezze dei manufatti già esistenti all'interno della Centrale arrivando ad altezze di m. 25 dal suolo, al fine di mitigare tali nuove installazioni e l'impatto complessivo sull'ambiente rurale circostante, questa Soprintendenza ritiene opportuno che si provveda ad un rafforzamento della piantumazione perimetrale alla Centrale, con barriere di siepi e alberature anche di alto fusto, che ne attenuino la percezione visiva.";



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

*
W

VISTA la nota prot. n. 48256 del 06/05/2021 con cui il Ministero per la transizione ecologica inoltrava la richiesta di documentazione integrativa formulata dalla CTVA, e in particolare il riferimento alle *“Dismissioni e demolizioni - In relazione allo spegnimento di una delle due turbogas esistenti, occorre prevederne la demolizione a fine esercizio, estendendo il piano delle demolizioni a tutte le strutture che saranno dismesse, inclusi i serbatoi, adeguando conseguentemente il quadro degli impatti e dei relativi interventi di mitigazione, estendendo anche temporalmente il piano di monitoraggio in corso d’opera a tutti i fattori ambientali potenzialmente soggetti ad impatti significativi negativi e prevedendo inoltre la riqualificazione ambientale dei siti dismessi, identificando fin d’ora i necessari interventi di riqualificazione delle relative aree.”* e alle opere di compensazione, in merito alle quali la Commissione affermava: *“La Centrale è inserita in un paesaggio agricolo molto semplificato dal punto di vista ecologico e percettivo. Ha curato nel tempo il patrimonio arboreo in modo che le infrastrutture tecniche fossero parzialmente mitigate dal verde, scelto con semplice criterio ornamentale lungo il perimetro dell’impianto. È necessario progettare interventi di miglioramento ambientale, quali la messa a dimora di fasce buscate di dimensioni ecologicamente significative sul piano funzionale, a partire dalle parti del sito dismesse dalle loro originarie funzioni e con valenza generale nel paesaggio, utilizzando specie arbustive e arboree della serie di vegetazione pertinente al sito bioclimaticamente classificabile come termomediterraneo. Quindi, non solo per il mascheramento in seguito alla realizzazione delle nuove opere, ma anche come miglioramento e compensazione ambientale con riferimento sia alle emissioni che al disturbo del cantiere, nonché ai materiali impiegati.”*;

VISTI i contenuti delle integrazioni richieste, inviate dalla società con nota prot. 415 del 04/06/2021, riportanti tra l’altro anche il Progetto di Adeguamento Ambientale 2010, finalizzato alla mitigazione paesaggistica degli impatti della Centrale mediante un doppio filare di alberi ad alto fusto parallelo al muro perimetrale, insieme ad elementi vegetali più bassi;

CONSIDERATO che il progetto interessa l’efficientamento della Centrale, con la previsione di nuovi interventi ricadenti nell’area già interessata dalla Centrale stessa, consistenti in: un edificio per stazione riduzione gas di 198 m² e di 4,5 m. di altezza, Isola di potenza per 4 Turbine e Generatori inclusi; trasformatori e sistemi ausiliari di superficie pari a 8,740 m², area compressione e stoccaggio gas di superficie 2,200 m², con quattro camini di scarico alti 25 m. e turbine a gas alte 17,5 m;

CONSIDERATO che l’area della Centrale di Trapani è circondata da aree agricole pianeggianti, principalmente coltivate a vigneti, e ricade nell’area individuata nel Piano paesaggistico Ambiti 2 e 3 della provincia di Trapani, approvato con *D. A. n. 6683 del 29/12/16 dell’Assessorato dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana di adozione del Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3 ricadenti nella Provincia di Trapani, oltre il successivo D. A. n. 2694 del 15/06/17 di rettifica di adozione*, come Paesaggio locale 16 *“Marcanzotta”*, per il quale è esplicitato tra gli obiettivi di qualità quello della *“conservazione e recupero dei valori paesistici, ambientali, morfologici e percettivi del paesaggio agrario”*, e che tra i beni isolati censiti dal Piano Paesaggistico più prossimi all’intervento



SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

A
W

vi sono il Baglio La Favarotta e un pozzo agropastorale, identificati per il loro valore testimoniale relativo all'architettura produttiva;

CONSIDERATO che i nuovi impianti, pur comportando inevitabilmente una maggiore visibilità delle nuove strutture nel paesaggio circostante, caratterizzato da una morfologia pianeggiante, si inseriranno in area già compresa nel sedime della centrale e quindi estraniata al paesaggio agricolo;

ESAMINATA la documentazione pervenuta;

QUESTA DIREZIONE GENERALE esprime, per quanto di competenza,

PARERE FAVOREVOLE

subordinato al rispetto delle seguenti condizioni:

- 1) L'avvio degli interventi dovrà essere preceduto dalla elaborazione e presentazione di un progetto esecutivo nell'ambito del quale dovranno essere prodotti:
 - Approfondimenti sulle opere di mitigazione, che comprendano
 - uno studio specifico sulle colorazioni e finiture da impiegare per i nuovi impianti;
 - un progetto paesaggistico che preveda il rafforzamento della presenza vegetale lungo il perimetro della Centrale, con barriere di siepi e alberature anche di alto fusto, che ne attenuino la percezione visiva, e che definisca criteri di progettazione paesaggistica per la disposizione delle specie indicata solo schematicamente nel documento delle integrazioni, (Figura 5.7: Ubicazione Indicativa Interventi);
 - Adeguate proposte di interventi di compensazione;
 - Piano di dismissione e demolizione degli impianti messi fuori produzione a seguito dell'installazione dei nuovi impianti, con indicazione delle aree di ripristino della permeabilità del suolo e progetto paesaggistico delle nuove aree caratterizzate da vegetazione;
 - **Ambito di applicazione:** componenti/patrimonio culturale: paesaggio
 - **Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:**
ANTE OPERAM - Fase di progettazione esecutiva;
 - **Verifica di ottemperanza:** Ministero della Cultura - DG ABAP



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

X
WE

Ente coinvolto: Regione Siciliana - Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani.

2) A fine lavori dovrà essere prodotta una relazione con confronto di fotografie ante e post-operam che documenti gli impatti dell'attività di cantiere, le modifiche prodotte allo stato dei luoghi, e la realizzazione, almeno avviata, delle opere di mitigazione e compensazione;

- **Ambito di applicazione:** componenti/patrimonio culturale: paesaggio

- **Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:**

POST OPERAM - Fase precedente la messa in esercizio - Prima dell'entrata in esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo (pre-esercizio)

- **Verifica di ottemperanza:** Ministero della Cultura - DG ABAP

Ente coinvolto: Regione Siciliana - Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani.

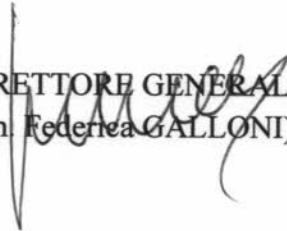
Il Responsabile del Procedimento
Arch. Isabella Fera



Il Dirigente del Servizio
(Arch. Rocco Rosario Tramutola)



IL DIRETTORE GENERALE
(Arch. Federica GALLONI)



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it